

LA PROTESTA: ZAIA RIFACCIA I CONTI

«Maestre con concorso pronte a insegnare»

VENEZIA

«Noi ci siamo e siamo in 880 in tutto il Veneto. Ho letto con dolore e rammarico che nella sua (di Luca Zaia, ndr) lettera al ministro Bussetti non ha menzionato noi, vincitori di concorso, come se non esistessimo».

Inizia così la lettera inviata nei giorni scorsi al governatore Zaia, scritta da A.S., una delle tante maestre che ha vinto il concorso, ma che

non è ancora di ruolo.

«Zaia ha detto che se non ci saranno i diplomati magistrali si creerà un buco a settembre, ma non ha tenuto conto che noi che abbiamo i titoli giusti e abbiamo passato il concorso siamo in 880 e tutti pronti a insegnare» prosegue la donna «Se si volesse i 300 posti che si liberano dal pensionamento potrebbero essere colmati dalle graduatorie a esaurimento (Gae) che finalmen-

te si chiuderebbero». Sono tanti gli insegnanti che nell'ultimo periodo stanno protestando contro i colleghi che hanno sì tanti anni di supplenza alle spalle, ma non hanno mai superato il concorso, fatto proprio per immettere in ruolo le maestre.

Proprio per questo il 30 luglio e l'1 e il 2 agosto, tanti dal Veneto partiranno per un presidio a Montecitorio: «La stampa ha sempre dato spazio alle maestre diplomate magistrali» afferma Alessandra Michieletto del sindacato **Gilda** «Mentre noi che abbiamo i titoli giusti siamo messe da parte. Ci faremo sentire a Roma». —

V.M.

BY NCD ALGUNI DIRITTI RISERVATI

